

Fuossera "Affil E Lam"

Visit "[Affil E Lam](#)" on [MotoLyrics.com](#)

Rit. Viviamo al limite, al limite della pazzia
Limite senza fine Affile le lame e vedi/
MLibero ? un aggettivo Calci pieni di sdegno
picchiano i Napoletano, con le cinte attorno i pugni/
Viviamo al limite, al limite della pazzia
Limite senza fine Affila le lame e vedi/
Libero ? un aggettivo Calci pieni di sdegni
Urlano i Napoletani Delle due Sicilie ? il regno

['O lank]

Casci blu spaccati, aste e cinte in faccia: violenza
inaudita Striscioni con messaggi di coerenza infinita/
La rabbia di un popolo che non accetta limiti
Il tricolore sventola appartenenza contro a chi non vuole il paese
unito/ Affila le lame e sfregia le facce a chi non ha capito
che l'aria ? poca e non si respira/ Bambini sputano,
non piangono Lo sguardo non cambia, negli occhi la stessa
puzza di una fogna Questo orgoglio non si scioglie,
scorre sempre sopra a questo foglio/ Chiamami terrone
e poi vediamo chi esce con le gambe intere da qui dentro
Il vento soffia, il fuoco che accende questo sint/
Botte nelle cosce, fiamme dalle casse Scendi qua gi?,
tira fuori le palle: non ti conosco/ Piscinola aspetta
con le mani strette e le porte aperte Note che sfondano
il petto Sciarpe in faccia e pronti alla caccia Serrature
serrate: quattro mandate Mandati di cattura, pena sospesa
Questa roba pesa e ora parla pure

Rit.

[Pepp J One]

Casellanti armati, macchine ferme e dentro cervelli
squagliati La denuncia ? fiato sprecato E per una dose
quante mamme sono state picchiate/ Siamo la citt? pi?
criticata dall'Italia intera La Campania ci ha dedicato il
giornale di cronaca nera/ Affiliamo le lame ma ne andiamo fieri
Tagliando i pensieri nello schifo di chi dice "il terrone,
la nazione, la rovina"/ Siamo autocritici e in mezzo ai limiti
alziamo due bandiere/ Onore di patria, amore per Napoli
infuoca questa era/ Era e rimane Fuossera Cercando lo spirito
dentro la materia Ricchezza e misera E poi chi ruba ne fa un mestiere/

Non ? vero Urla forte per i sordi Calci in bocca di punta
a chi offende il Sud Vi aspetto sotto al palco con cento
botte di tamburi, lame in gola: affronta Grattano i
cerchioni Qua nessuno tratta e fatti i conti/ Sono
contatti tra fratelli e lupo che pompano i sub
Rit.

[Sir Fernandez]

*Te lo dico come mio fratello: rappresentiamo Napoli,
dove i basoli fanno tremare le macchine*/ Dove i
bambini fuggono avanti a guardie false Ancora:
femmine femmine gravide, bagni mercati e piazze di
fumo/ Lasciano aperti conti e spunti Lo stato non vede:
nasce il sistema appresso a ragazzine vere/ Teste
vuote e tasche piene La luce si spegne tutte le sere
Chiamate a fratelli in galera e le mogli fuori che
sperano Urla la rabbia di chi vede/ Ora alziamo i limiti,
contando i lividi Motorini che scrivono le storie del Sud/
La poesia ? cruda e piena di rabbia, ormai ? una caccia
L'orgoglio segna le facce, sente minacce/ Una lama in
mano Chi ? che straccia ora il conto E' uno a uno, per
terra sei solo e cerchi aiuto Addosso sono segni e
offese indegne Una mano alla gola stringe A capo di
un regno picchiano i Napoletani

Rit.

Visit [Fuoss era](#) page on [MotoLyrics.com](#), to get more lyrics and videos.

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.